

Codice procedura: 4692

Classifica: PA_045_IFO4692

Proponente: VIA-Valutazione Preliminare

Procedimento: ART. 6 COMMA 9 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.

Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “FRIDDICELLI” NEL COMUNE DI LERCARA FRIDDI (PA) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE INCLUSO IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA AEREA ESISTENTE RTN 150 KV DENOMINATA “SE CAMMARATA – CP

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 693/2026 del 10/07/2026

Codice procedura	4692
Classifica	PA_045_IFO4692
Procedura	VIA-Valutazione Preliminare
Oggetto	PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “FRIDDICELLI” NEL COMUNE DI LERCARA FRIDDI (PA) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE INCLUSO IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA AEREA ESISTENTE RTN 150 KV DENOMINATA “SE CAMMARATA – CP
Proponente	SUNVILLE SRL
Sede legale	Via Guido D’Arezzo n.15 20145 Milano (MI)
Legale rappresentante	Luis Selva Jimenez
Capital Sociale	€ 10.000,00
Progettisti	BRULLI Trasmissione
Località progetto	COMUNE CASTRONOVO DI SICILIA NELLA CONTRADA FRIDDICELLI
Data di presentazione al dipartimento	Prot. nr. 43066 del 05/06/2026

Data procedibilità	DRA 45402 del 12/06/2026
Versamento oneri istruttori	€ 6.000
Oneri versati	//////////
Valore dell'opera	€ 23.985.001,91 al netto dell'iva
Conferenza di servizio	//////////
Responsabile del procedimento	Arch. Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Arch. Tantillo Maria
Contenzioso	-----

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sotto-suolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale)

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/2025 di nomina di 1 componente in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario;

VISTO il D.A. n. 367/GAB del 30/12/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegare Linee-guida;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegare Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la nota assunta al DRA prot. n. **43066** del **05/06/2026** con la quale la ditta fa “ *Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006*”.

VISTA la nota acquisita al prot. **DRA n. 45402** del **12/06/2026** con la quale il servizio comunica la procedibilità.

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

186225	01 - Istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS04IST0001A0 - _Istanza_di_valutazione_preliminare_art6_c9.pdf
186226	04 - Quietanza Oneri istruttori	RS00OBB0002A0	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	RS04ROI0001A0 - _Ricevuta_pagamento_oneri_istruttori.pdf
186227	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0003A0	90 - SHAPE FILES (ZIP)	shapefile.zip
186228	99 - Altra Documentazione		LETTERA CONNESSIONE PROVVISORIA TERNA SPA	RS04ADD0001A0 - _Lettera_conneSSIONE_provvisoria_Terna_Spa.pdf
186229	06 - Lettera affidamento incarico		LETTERA D'INCARICO PROGETTISTA	RS04ADD0002A0 - _Letter_d_incarico_progettista.pdf
186230	99 - Altra Documentazione		ELENCO DEI PROGETTISTI	RS04ADD0003A0 - _Elenco_dei_Progettisti.pdf

186231	20 - Elaborati di Progetto		INQUADRAMENTO DI CONFRONTO	RS04AEG0001A0_- _Inquadramento_di_confronto.pdf
186232	22 - Elenchi Elaborati		ELENCO ELABORATI	RS04EET0001A0_- _Elenco_Elaborati.pdf
186233	20 - Elaborati di Progetto		RELAZIONE TECNICA	RS04REL0001A0_- _Relazione_Tecnica.pdf

LETTO l'art. 6, co. 9, 9bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. a mente del quale *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”,* e l'art. 6 comma 9 bis del medesimo D.lgs. che dispone: *“Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9”*.

VISTA la nota assunta al DRA prot. n. **43066** del **05/06/2026** con la quale la ditta fa *“Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006”*.

CONSIDERATO che, con l'istanza assunta al prot. **DRA** con nota prot. **43066** del **05/06/2026**, viene chiesta la valutazione preliminare: *Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Friddicelli” nel Comune di Lercara Friddi (PA) e delle relative opere di connessione alla rete incluso il potenziamento della linea aerea esistente RTN 150 kV denominata “SE Cammarata – CP Ciminna”* “

CONSIDERATO che, il Progetto Autorizzato con **P.A.U.R. di cui al D.A. n. 255/GAB del 17/03/2023**, prevedeva la realizzazione *Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Friddicelli” nel Comune di Lercara Friddi (PA) e delle relative opere di connessione alla rete incluso il potenziamento della linea aerea esistente RTN 150 kV denominata “SE Cammarata – CP Ciminna”*

CONSIDERATO che sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- Giudizio di compatibilità ambientale (D.A. V.I.A. n. 8 del 17/01/2023)
- l'AU (DDG n. 237 del 24/03/2023)
- il PAUR (D.A. n. 255/2023 del 17/07/2023)
- il Decreto di Ottemperanza (DDG n. 735 del 06/05/2026).

RILEVATO che il progetto si colloca all'interno dell'iniziativa di connessione alla RTN di più impianti di produzione energia da FER, ubicati nella Provincia Regionale di Palermo – Regione Sicilia.

CONSIDERATO che nell'elaborato RS04REL0001A0_RELAZIONE di accompagnamento, il Proponente riporta: *Le modifiche da attuarsi al progetto derivano dalla necessità dei produttori di poter energizzare gli impianti e avviare l'immissione in rete dell'energia prodotta il prima possibile. La soluzione di connessione definitiva per i suddetti impianti prevede il collegamento mediante una linea in cavo AT a 150 kV interrata alla futura Stazione Elettrica a 150 kV denominata "SE Castronovo 150", da collegare alla linea esistente "Vicari-Castronovo" mediante due raccordi a 150 kV in linea aerea (Nord e Sud). Nelle more della costruzione di detta soluzione definitiva, è stata concordata con Terna una soluzione di connessione provvisoria che prevede la realizzazione del raccordo nord, al quale sarà aggiunto un nuovo sostegno lungo lo stesso percorso autorizzato, necessario per il collegamento cavo-linea aerea, e una linea in cavo interrato a 150 kV di collegamento tra tale nuovo sostegno e la sottostazione Utente (condominio). Tale cavidotto, che si svilupperà in parte sul percorso già autorizzato per il collegamento definitivo, verrà smantellato a seguito del completamento delle opere previste dalla soluzione di connessione e all'attivazione della connessione definitiva.*

CONSIDERATO che il progetto autorizzato prevede la connessione dell'impianto fotovoltaico denominato "Friddicelli" alla Rete Elettrica Nazionale mediante la realizzazione di una sottostazione utente MT/AT denominata "CU 150 kV Castronovo" da collegare con cavidotto AT 150 kV interrato ad una nuova stazione elettrica RTN di smistamento a 150 kV denominata "SE Castronovo 150", a sua volta, da inserire in entra-esce sulla linea RTN a 150 kV "CP Castronovo – SE Vicari".

I raccordi autorizzati sono realizzati tramite una linea aerea a semplice terna a 150 kV, della lunghezza di circa 1,5 km e sono costituiti ciascuno da 5 nuovi sostegni compresi i pali gatto ubicati nella nuova SE RTN. I sostegni saranno del tipo tronco – piramidale a semplice terna di varie altezze a seconda delle caratteristiche altimetriche del terreno. Ciascuna fase elettrica sarà costituita da un conduttore di energia costituito da una corda di alluminio-zirconio e da un'anima realizzata da leghe di ferro-nichel rivestite da alluminio, della sezione complessiva di 306,90 mm², con un diametro complessiva di 22,75 mm. Gli elettrodotti saranno equipaggiati con una corda di guardia del tipo a fibre ottiche incorporate, avente un diametro di 17,9 mm.

La Figura 1 raffigura la parte relativa alle opere di connessione del progetto autorizzato.

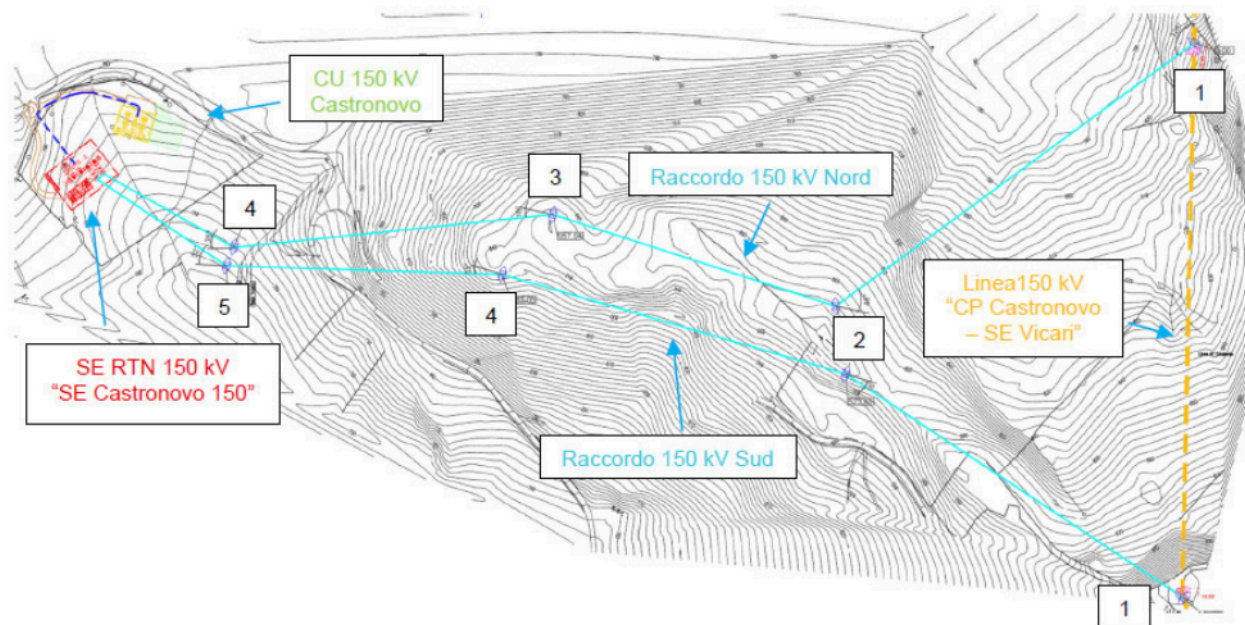


Figura 1 – Tav. V-35 Rev.02 Planimetria raccordi 150 kV

Raccordo 150 kV Nord		
<i>Nome sostegno</i>	<i>Tipo di sostegno</i>	<i>Altezza sostegno</i>
1	Edt	24
2	C	27
3	C	33
4	C	33

Tabella 1 – Specifiche raccordo 150 kV Nord

Raccordo 150 kV Sud		
<i>Nome sostegno</i>	<i>Tipo di sostegno</i>	<i>Altezza sostegno</i>
1	Edt	24
2	C	27
4	C	27
5	C	21

Tabella 2 – Specifiche raccordo 150 kV Sud

DESCRIZIONE VARIANTE PROPOSTA

La variante al progetto autorizzato propone una connessione provvisoria della sottostazione utente MT/AT “CU 150 kV Castronovo” alla Rete di Trasmissione Nazionale, nelle more della costruzione della nuova SE 150 kV Castronovo 150 da parte di Terna.

Per realizzare la connessione provvisoria è condizione essenziale che si proceda alla realizzazione di uno dei raccordi 150 kV alla linea esistente, che verrà ad essa connesso in modalità T rigido, creando quindi un elettrodotto a tre estremi CP Castronovo – CU Castronovo – SE Vicari. In particolare, per consentire la connessione provvisoria verrà realizzato in questa fase il raccordo Nord.

Si prevede dunque di inserire un nuovo sostegno di transizione aereo-cavo di tipo E* tra il palo gatto in SE RTN 150 kV Castronovo e il sostegno 4 del raccordo Nord (progetto autorizzato). Al sostegno di transizione aereo-cavo verrà connessa, mediante un cavidotto interrato AT 150 kV, la CU 150 kV Castronovo.

A differenza del tracciato autorizzato, il nuovo sostegno P020/1 crea ora un minimo di angolo nella tratta finale del raccordo. Questa lieve modifica è necessaria per sfruttare al meglio l'altimetria e la morfologia del terreno al fine di agevolare la transizione aereo-cavo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla lettera di conferma di connessione provvisoria ricevuta da Terna in data 23/12/2025.

La Figura 2 e la Figura 3 raffigurano il progetto di connessione provvisoria proposto.



Figura 2



Figura 3 – Dettaglio su palo di transizione aereo-cavo e cavidotto AT

Raccordo 150 kV SE Castronovo – SE Vicari		
Nome sostegno	Tipo di sostegno	Altezza sostegno
P020/5	EB	27
P020/4	C	27
P020/3	C	33
P020/2	E	24
P020/1	E*	18

Cavidotto AT 150 kV		
Tipologia	Sezione (mm ²)	Lunghezza (m)
Alluminio XLPE	1.600	200

Tabella 4 – Specifiche cavidotto AT 150 kV

RILEVATO che, la definizione dell'altezza e delle tipologie di sostegno è stata ricavata sulla base di un rilievo topografico di dettaglio, eseguito per garantire il rispetto dei franchi di progetto, dei franchi di legge e per ottimizzare nel complesso, attraverso lievi modifiche, il tracciato del raccordo Nord autorizzato.

Con riferimento al cavidotto provvisorio AT, questo seguirà per i primi metri il tracciato autorizzato per il cavidotto AT di connessione tra la CU 150 kV Castronovo e la nuova SE 150 kV Castronovo 150, successivamente proseguirà in direzione sud – ovest fino a raggiungere il palo di transizione aereo-cavo.

Una volta completata la costruzione della futura stazione RTN e del raccordo Sud, il cavidotto AT provvisorio verrà dismesso e smantellato dallo scavo. Al contrario il sostegno di transizione aereo-cavo di tipo E* non verrà dismesso e diventerà parte integrante della connessione definitiva degli impianti di generazione dei Produttori alla RTN.

Con riferimento a quest'ultimo punto, si evidenzia che la campata tra il palo gatto in SE 150 kV Castronovo 150 e il sostegno di transizione aereo-cavo verrà tesata una volta realizzata la futura SE RTN 150 kV "Castronovo".

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE AUTORIZZATE

RILEVATO che *I procedimenti autorizzativi unici ottenuti dai Produttori includono le seguenti opere, di competenza Terna, in quanto opere RTN:*

Nuova stazione di smistamento della RTN a 150 kV, denominata “SE Castronovo 150”

La nuova SE, da inserire in entra - esce sulla linea RTN a 150 kV “CP Castronovo – SE Vicari”, sarà composta da una singola sezione a 150 kV, del tipo unificato TERNA con isolamento in aria, che sarà costituita da:

- No.1 sistema a singola sbarra composto da 4 passi sbarra;
- No.2 stalli linea aerea per entra-esce su esistente elettrodotto CP Castronovo – SE Vicari;
- No.1 stallo disponibile per future connessioni o opere di rete;
- No.1 stallo linea in cavo per la connessione degli impianti dei Produttori.

Raccordo 150 kV CP Castronovo – SE Castronovo 150

Il raccordo 150 kV CP Castronovo – SE Castronovo 150 avrà una lunghezza planimetrica di circa 1,5 km e sarà formato da 4 nuovi sostegni, escluso il palo gatto presente in SE Castronovo 150. L’elettrodotto è progettato con conduttore singolo in ZTAL/ZTACIR $\varnothing 22,75$ mm. L’elettrodotto sarà inoltre equipaggiato con una corda di guardia destinata, oltre che a proteggere l’elettrodotto stesso dalle scariche atmosferiche, a migliorare la messa a terra dei sostegni: il diametro complessivo dell’OPGW sarà di 17,9 mm.

Raccordo 150 kV SE Castronovo 150 – SE Vicari

Il raccordo 150 kV SE Castronovo 150 – SE Vicari avrà una lunghezza planimetrica di circa 1,6 km e sarà formato da 4 nuovi sostegni, escluso il palo gatto presente in SE Castronovo 150. L’elettrodotto sarà progettato con conduttore singolo in ZTAL/ZTACIR $\varnothing 22,75$ mm. L’elettrodotto sarà inoltre equipaggiato con una corda di guardia destinata, oltre che a proteggere l’elettrodotto stesso dalle scariche atmosferiche, a migliorare la messa a terra dei sostegni: il diametro complessivo dell’OPGW sarà di 17,9 mm.

RILEVATO che in riferimento alle “Opere di utenza”, i procedimenti autorizzativi unici ottenuti dai Produttori includono le seguenti opere, di competenza dei Produttori stessi, in quanto opere di utenza per la connessione:

Sottostazione utente

La sottostazione utente comprende le opere comuni a tutti gli utenti, oltre che gli stalli per la trasformazione AT/MT di ciascuna iniziativa. Pertanto, l’opera nel suo complesso sarà composta da una singola sezione a 150 kV con isolamento in aria, che sarà costituita da:

- No.1 sistema a singola sbarra composto da 7 passi sbarra;
- No.1 stallo arrivo linea in cavo per la connessione alla SE RTN;
- No.1 stallo trasformatore AT/MT della società Green Castronovo Srl;
- No.1 stallo trasformatore AT/MT della società Green Castronovo 2 Srl;
- No.1 stallo trasformatore AT/MT della società Sunville Srl;
- No.1 stallo trasformatore AT/MT della società Fresnel Srl.

La sottostazione utente, nel suo complesso, sarà denominata “CU 150 kV Castronovo”.

Cavidotto AT

Per la connessione della CU 150 kV Castronovo alla RTN verrà realizzata una connessione mediante un cavo AT interrato della lunghezza prevista di circa 200 m. Con tale cavo, tutti gli impianti si conatteranno alla sezione 150 kV della SE 150 kV RTN Castronovo 150, ove sarà messo a loro disposizione uno stallo 150 kV. Ciascuna fase del cavo AT sarà costituita da un conduttore in alluminio compatto di sezione pari a 1.600 mm², con isolamento in polietilene reticolato (XLPE).

MODIFICHE OGGETTO DALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE

Le modifiche progettuali da applicare sono conseguenti alla necessità di collegare **provvisoriamente**, mediante derivazione in “T-rigido”, la nuova sottostazione utente CU 150 kV “Castronovo” alla linea 150 kV esistente “CP Castronovo – SE Vicari”. Tale collegamento consentirà agli impianti di poter entrare in esercizio senza attendere la costruzione ed il collaudo della stazione elettrica RTN “Castronovo 150”, una volta realizzati e a valle della stipula di idoneo regolamento di esercizio con Terna. Tutte le opere provvisorie saranno realizzate all'esterno della particella catastale individuata per la stazione elettrica RTN “Castronovo 150” (Foglio 25 Mappale 323 del Comune di Castronovo di Sicilia), su terreni in disponibilità del proponente. Ciò garantirà al titolare dell'infrastruttura RTN di poter realizzare la stazione in modo completamente indipendente su aree prive di ostacoli e/o altri ingombri.

Per maggiori dettagli si rimanda alla lettera di conferma di connessione provvisoria ricevuta da Terna in data 23/12/2025.

Le opere qui trattate rimangono interamente all'interno delle particelle catastali e dell'area potenzialmente impegnata, per come designate nel progetto autorizzato, e nelle particelle catastali in disponibilità del proponente.

Ulteriori dettagli sono raffigurati all'interno del documento No. 532108.

In seguito a quanto esposto nei paragrafi precedenti, le opere in progetto ed autorizzate subiranno le seguenti modifiche:

Nuova stazione di smistamento della RTN a 150 kV, denominata “SE Castronovo 150”

Non oggetto della presente progettazione esecutiva e comunque non oggetto di modifica rispetto a quanto autorizzato.

Raccordo 150 kV CP Castronovo – SE Castronovo 150

Non oggetto della presente progettazione esecutiva e comunque non oggetto di modifica rispetto a quanto autorizzato.

Raccordo 150 kV SE Castronovo 150 – SE Vicari

- Inserimento di un nuovo sostegno di transizione aereo-cavo di tipo E* con mensole porta terminali sul raccordo nord 150 kV “SE Castronovo 150 – SE Vicari” autorizzato e conseguente leggera modifica del tracciato del raccordo;
- Ottimizzazione dei sostegni del raccordo nord 150 kV “SE Castronovo 150 – SE Vicari”.

Cavidotto AT di connessione provvisoria

- Realizzazione di un tratto di cavidotto interrato **provvisorio** che a partire dal nuovo sostegno di transizione aereo-cavo sul raccordo nord 150 kV “SE Castronovo 150 – SE Vicari” conatterà la futura sottostazione utente; questo sfrutterà in parte il tracciato già autorizzato del futuro elettrodotto interrato AT che prevedeva la connessione della sottostazione utente alla futura stazione elettrica RTN 150 kV “SE Castronovo 50”. Una volta stabilita la connessione definitiva, il cavidotto interrato AT di connessione provvisoria verrà smantellato.

Sottostazione utente

- Non oggetto di modifica rispetto a quanto autorizzato fatta eccezione per lo scambio degli stalli assegnati come descritto in precedenza.

Cavidotto AT di collegamento tra la CU Castronovo e la SE Castronovo

- Non oggetto della presente progettazione esecutiva e comunque non oggetto di modifica rispetto a quanto autorizzato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLE OPERE

RILEVATO che le opere di connessione ricadono in territorio di Castronovo di Sicilia, le particelle interessate sono in disponibilità giuridica del proponente, e che l'ubicazione del tracciato studiato per la connessione provvisoria della sottostazione di trasformazione utente alla RTN è riportata in Figura 4.



Figura 4 – Inquadramento su ortofoto

RILEVATO che, le opere in progetto si sviluppano sulla particella 322 del Foglio 25 del Comune di Castronovo di Sicilia. In figura 5 si riporta un estratto della localizzazione della soluzione su base catastale.

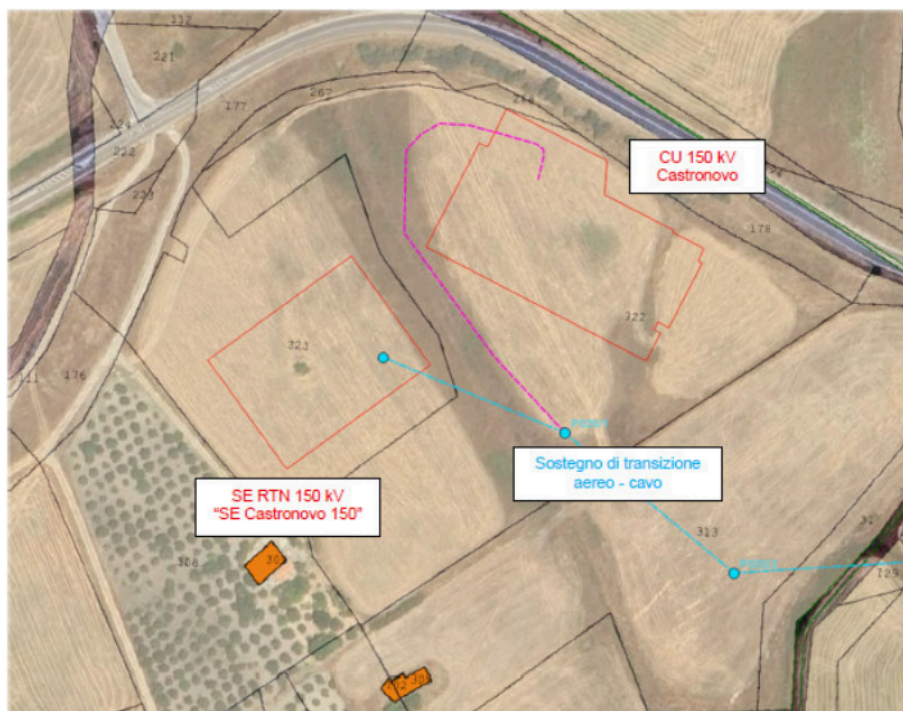


Figura 5

Considerato che il Proponente nella redazione della variante ha riportato le seguenti fasi:

CONSIDERATO che il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) investe l'intero territorio regionale con effetti differenziati, in relazione alle caratteristiche ed allo stato effettivo dei luoghi, alla loro situazione giuridica ed all'articolazione normativa del piano stesso. L'importanza del PTPR discende direttamente dai va-

lori paesistici e ambientali da proteggere, che, soprattutto in Sicilia, mettono in evidenza l'intima fusione tra patrimonio naturale e patrimonio culturale e l'interazione storica delle azioni antropiche e dei processi naturali nell'evoluzione continua del paesaggio.

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale persegue fondamentalmente i seguenti obiettivi:

- la stabilizzazione ecologica del contesto ambientale regionale, la difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità;
- la valorizzazione dell'identità e della peculiarità del paesaggio regionale, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni;
- il miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale regionale, sia per le attuali che per le future generazioni.

VISTO il Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali ricadenti nella Provincia di Palermo

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA IN SICILIA

Provincia	Ambiti paesaggistici regionali (PTPR)	Stato attuazione	In regime di adozione e salvaguardia	Approvato
Agrigento	2, 3, 10, 11, 15	vigente	2013	2021
Caltanissetta	6, 7, 10, 11, 15	vigente	2009	2015
Catania	8, 11, 12, 13, 14, 16, 17	vigente	2018	
Enna	8, 10, 11, 12	vigente	2025	
Messina	8	fase concertazione		
	9	vigente	2019	
Palermo	3, 4, 5, 6, 7, 11	fase concertazione		
Ragusa	15, 16, 17	vigente	2010	2016
Siracusa	14, 17	vigente	2012	2018
Trapani	1	vigente	2004	2010
	2, 3	vigente	2016	

Figura 6

Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio

Con Decreto Assessoriale n.57 del 31 ottobre 2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio. Come si evince dalla Figura 7, le opere in progetto relative alla connessione provvisoria della sottostazione di trasformazione utente alla RTN si collocano ad Ovest dell'area cava denominata PA061 che è in fase di rinnovo e fa parte del piano cave di Completamento



Figura 7

VISTO che, in fase autorizzativa sono state rispettate le distanze limite previste dal D.P.Reg. 15 Luglio 1958 n.7 “Regolamento di polizia mineraria” e riportate nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio.



Figura 8

Rete Ecologica Siciliana

VISTO l’estratto della Carta della Rete Ecologica Siciliana, le opere di connessione provvisoria della sottostazione di trasformazione utente alla RTN non interferiscono con elementi della rete ecologica; pertanto, non sussistono elementi di incompatibilità per la realizzazione delle opere in progetto.



Figura 9

RILEVATO che non ci sono interferenza con (PTP) Piano Territoriale Provinciale

RILEVATO che, il Piano Regolatore Generale del Comune di Castronovo di Sicilia è stato approvato con Decreto Assessoriale n.531 del 23 dicembre 1999, e successive varianti. Le opere in progetto ricadono in aree designate come ZTO agricola E. Non vi sono variazioni rispetto a quanto approvato.

ANALISI AMBIENTALI E VINCOLISTICA

RILEVATO che le opere in progetto sono localizzate, come da Figura 10, alle seguenti distanze dai siti Natura 2000 e dai siti protetti EUAP:

- ITA020048 - ZPS – Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza: 0,4 km
- ITA020011 – ZSC/ZPS – Rocche di Castronuovo, Pizzo Lupo, Gurghi di S.Andrea: 1,7 km

RILEVATO che il sito dista 0,3 km dall'area IBA215 – “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”. e che alla luce di quanto evidenziato non si segnalano interferenze con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000, aree naturali protette e con le aree IBA (Important Bird Area); pertanto, non si evidenziano variazioni rispetto a quanto già autorizzato.



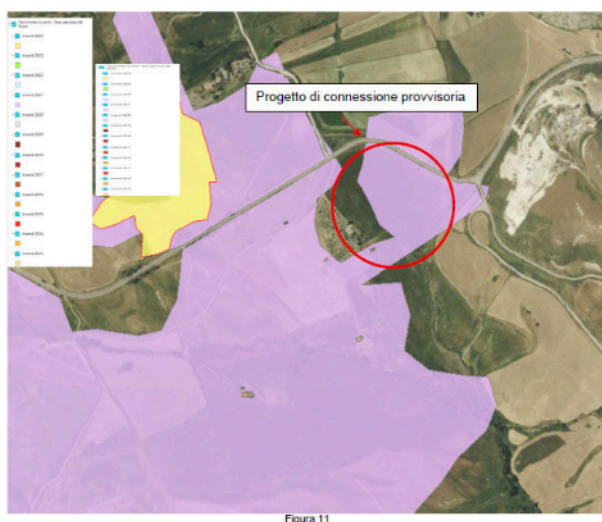
Figura 10

Aree percorse da incendi

VISTO che l'area interessata per la realizzazione delle opere inerenti al progetto di connessione provvisoria ricadono all'interno di un'area incendiata nell'anno 2021.

VISTA La legge quadro sugli incendi boschivi n.353 del 2000 stabilisce che le zone boscate e i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio degli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

RILEVATO che, le aree interessate dagli incendi nell'anno 2021 non sono classificate nel sistema catasto come pascoli o boschi; quindi, non sono soggette alle prescrizioni dell'articolo 10 della legge quadro in materia di incendi boschivi n.353 del 21 novembre 2000 e si potrà procedere con l'avvio della procedura di variante urbanistica



Inquadramento nel Piano per l'assetto idrogeologico e nel Piano gestione rischio alluvioni

VISTO lo stralcio vettoriale dell'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, le opere in progetto non ricadono all'interno di aree a pericolosità e rischio idraulico.

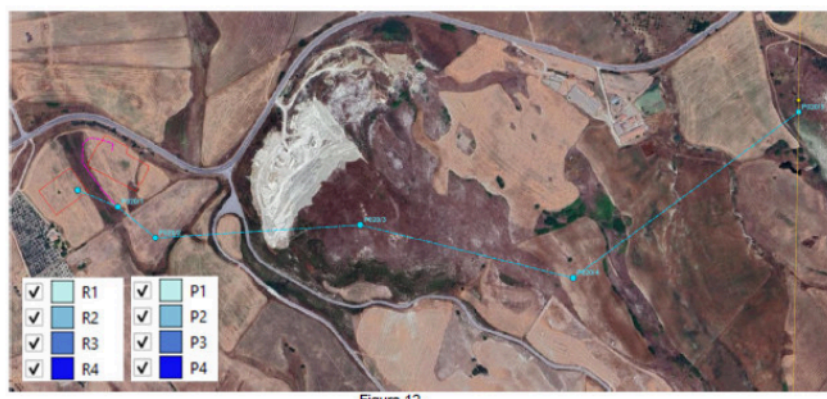




Figura 13



Figura 14

RILEVATO che come si evince dalla Figura 13 il sostegno P020/5 ricade in prossimità di un'area a pericolosità geomorfologica P1, e, che non si evidenziano differenze rispetto a quanto già autorizzato, in quanto, la modifica della posizione del sostegno P020/5 è tale da rimanere all'interno dell'area potenzialmente impegnata del raccordo Nord per come autorizzato.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la posa del cavidotto sul terreno sarà garantita una distanza di 4 metri rispetto all'impluvio naturale che raccoglie e acque superficiali.

CONSIDERATO che l'area di progetto di connessione provvisoria della sottostazione utente alla RTN **non** sono state effettuate delle variazioni rispetto al progetto autorizzato.

COMPONENTI AMBIENTALI INTERESSATE DALLA VARIANTE NON SOSTANZIALE

RILEVATO che il Proponente ha riportato lo studio per le seguenti componenti:

- **Atmosfera;**
- **Ambiente Idrico**
- **Suolo E Sottosuolo**
- **Biodiversità**
- **Rumore**
- **Radiazioni non ionizzanti**
- **Paesaggio**

RILEVATO che per ogni componente è stato fatto lo studio per le seguenti fasi:

- **Fase di cantiere**
- **Fase di esercizio**

- **Fase di dismissione**

RILEVATO che il proponente riporta: Le modifiche al progetto da realizzarsi non prevedono l'inserimento di nuove tipologie di opere o processi produttivi ma solo la modifica di quelli già inseriti all'interno del progetto. Non si evidenziano, pertanto, differenze rispetto a quanto già previsto per questa componente ambientale.

RILEVATO che la modifica al progetto rientra nei parametri previsti dall'Allegato A, Sez. II, lett. 1b del TUFER con la conseguenza per cui a prescindere dalla potenza risultante dall'intervento, la modifica risulta esclusa da procedura ambientale ai sensi dell'13, comma 1, del medesimo TUFER.

RILEVATO che la variante si riferisce al posizionamento di un nuovo palo del tipo a traliccio a mensola è stata verificata l'applicabilità del comma 2 dell'art. 7 del D. Lgs. 190/2024.

RILEVATO che le modifiche apportate non evidenziano differenze rispetto a quanto già autorizzato

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Che, la variante del progetto proposto “PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “FRIDDICELLI” NEL COMUNE DI LERCARA FRIDDI (PA) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE INCLUSO IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA AEREA ESISTENTE RTN 150 KV DENOMINATA “SE CAMMARATA , non costituisce variante sostanziale e che pertanto questo non debba essere sottoposto a procedure ambientale D. Lgs. 152/2006